

GLI EDITORI



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

LA PIRATERIA DEL MONDO DEL LIBRO – LA RICERCA IPSOS PER AIE IN PILLOLE
771 milioni di euro è il danno arrecato all’editoria con ricadute per il sistema Paese di 1,88 miliardi, un italiano su tre sopra i 15 anni (35%) ha compiuto almeno un atto di pirateria, il 68% ritiene poco o per nulla probabile l’ipotesi che gli atti illegali vengano scoperti e puniti

I DANNI ECONOMICI

- **771 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo alla filiera causato dalla pirateria all’editoria (carta più digitale), pari al 31% del valore del mercato (escludendo scolastica ed export).
- **1,88 miliardi di euro** è la perdita per il sistema-Paese, considerando anche l’indotto.
- **322 milioni di euro** sono i mancati introiti del fisco.
- **423 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo provocato all’editoria di varia, per 36 milioni di copie in meno vendute.
- **230 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo provocato all’editoria universitaria, per 6 milioni di copie in meno vendute.
- **118 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo provocato all’editoria professionale e banche dati, per 2,8 milioni di copie in meno vendute.

IL DANNO ALL’OCCUPAZIONE

- **5.400 posti di lavoro** persi nel mondo del libro.
- **13.100 posti di lavoro** persi complessivamente, considerando anche l’indotto.

CHI SONO I PIRATI

- **Oltre un italiano su tre** sopra i 15 anni (il 35%) ha compiuto almeno un atto di pirateria in campo editoriale nell’ultimo anno. Due anni fa era il 36%.
- **Poco meno di un italiano su quattro (23%)** ha scaricato gratuitamente da Internet almeno una volta un ebook o audiolibro in maniera illegale.
- **Il 17%** ha ricevuto da amici/familiari almeno un ebook.
- **Il 7%** ha ricevuto da amici/conoscenti almeno un libro fotocopiato.
- **Il 6%** ha ricevuto da amici o conoscenti i codici di accesso per leggere ebook o ascoltare audiolibri in abbonamento.
- **Il 5%** ha acquistato almeno un libro fotocopiato.

IL PICCO DI PIRATI TRA STUDENTI UNIVERSITARI E PROFESSIONISTI

- **L’81%** degli studenti universitari ha compiuto almeno un atto di pirateria (fisico o digitale) nell’ultimo anno. Due anni fa era l’80%.
- **Il 56%** dei professionisti (avvocati, notai, commercialisti, ingegneri, architetti e altri) ha compiuto almeno un atto di pirateria nell’ultimo anno. Due anni fa era il 61%.

LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROBLEMA DELLA PIRATERIA

- **L’82%** della popolazione sopra i 15 anni è consapevole che questa attività è considerata dalla legislazione illecita/illegale: era l’84% due anni fa.
- **Il 68%** ritiene poco o per niente probabile che reati di questo tipo vengano scoperti e puniti dall’autorità competente: era il 66% due anni fa.
- **Il 39%** ritiene che gli atti di pirateria siano poco o per niente gravi in relazione alla necessità di perseguirli legalmente, stesso valore di due anni fa.

La ricerca IPSOS per AIE è stata svolta a ottobre del 2021 su un campione di 4.000 interviste (CAWI) così suddivise: 2700 casi rappresentativi per genere, età, area geografica, ampiezza centro, professione e titolo di studio, 706 studenti universitari rappresentativi per genere, età e area geografica e 720 liberi professionisti rappresentativi per area geografica.